

## Nuovi successi della nostra offensiva sull' Isonzo e nel Carso

VANI CONTRATTACCHI NEMICI PER ARRESTARLA

### Il comunicato ufficiale

ROMA, 3. — COMANDO SUPREMO  
(Bollettino di guerra N. 161)

IL NEMICO RICEVUTI AFFRETTATAMENTE RINFORZI, CON INSISTENTI CONTRATTACCHI, TENTA DI ARRESTARE LA NOSTRA OFFENSIVA ED ANCHE DI RIPRENDERE LE IMPORTANTI POSIZIONI DA NOI CONQUISTATE.

GLI ATTACCHI, IN PREVALENZA NOTTURNI E CONDOTTI CON LA MAGGIORE VIOLENZA, SI INFRANGONO CONTRO LA SALDA RESISTENZA DELLE NOSTRE TRUPPE. NE' RALLENTANO LO SLANCIO DELLA NOSTRA OFFENSIVA.

AZIONI SIFFATTE SI EBBERO NELLA NOTTE SUL 13 E NEL MATTINO SUCCESSIVO, SUL SEKTEN STEIN ALLA TESTATA DELLA RIENZA, SUL MRZLI, NELLA ZONA DEL MONTE NERO, A ZAGORA, NEL SETTORE DI PLAVA, LUNGO LE FAI DE DEL MONTE S. MICHELE SUL CARSO.

OVUNQUE IL NEMICO FU RICACCIATO CON GRAVI PERDITE. LA NOSTRA OFFENSIVA NELLA GIORNATA DI IERI CI FRUTTÒ QUALCHE NUOVO SUCCESSO. A ZAGORA FU INIZIATA L'OCCUPAZIONE DELLE CASE ALTE DEL VILLAGGIO E FURONO PRESI 72 PRIGIONIERI.

SULLE ALTURE AD OCCIDENTE DI GORIZIA UN ACCANITO COMBATTIMENTO SI SVOLSE NELLE VICINANZE DEL VILLAGGIO DI OSLAVIA. RESTARONO NELLE NOSTRE MANI 317 PRIGIONIERI TRA I QUALI 4 UFFICIALI, ARMI E MUNIZIONI IN QUANTITÀ TUTTORA INDETERMINATA.

SUL CARSO LE NOSTRE FANTERIE EFFICACEMENTE SOSTENUTE DALLE ARTIGLIERIE RUSCIRONO DOPO ASPRA LOTTA A CONQUISTARE ALTRE DELLE INNUMERABILI TRINCEE CHE SOCCANO IN OGNI SENSO L'ASPRO ALTIPIANO. FURONO PRESI UNA VENTINA DI PRIGIONIERI. DUE MITRAGLIATRICI E COPIOSE MATERIE DA GUERRA.

CONTINUANO PUR CON AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE, LE INCURSIONI DEI NOSTRI VELIVOLI. — SFUGGENDO AI TIRI DELLE NUMEROSE ARTIGLIERIE ANTIAEREE DELL'AVVERSARIO ESSE BOMBARDANO CON EFFICACIA ACCAMPAMENTI NEMICI, TRINCEE, LINEE E STAZIONI FERROVIARIE.

Generale CADORNA

### Lo svolgimento della lotta nei Balcani per terra e sul mare

Il congiungimento delle truppe e delle navi anglo-francesi sul Marmara

Le strade degli eserciti austro-tedeschi.

BASILEA, 3. — Si ha da Vienna, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« Sulla frontiera montenegrina le nostre forze hanno attaccato numerosi punti. Abbiamo preso le località di Propad e di Orlovac al sud di Titovac e la collina che domina il Vardar a nord-est di Bileta.

« Sulla linea che abbiamo conquistato a sud-est di Visegrad abbiamo respinto contrattacchi dei montenegrini. L'esercito del generale Kozlovski ha raggiunto il settore a nord di Pozog e ad ha oltrepassato la linea Cacak-Kragujevac.

« L'esercito del generale Galvits combatte sulle colline ad est di Kragujevac e a nord di Jagodina.

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« A nord e a nord-est di Tacak lo sbocco della regione montagnosa a sud di Germilovica nella vallata della Morava occidentale è stato raggiunto. Tacak è stata occupata. Le colline a sud di Kragujevac sono state prese dai due lati della Morava. La linea generale di Baerbar-Despotovac è stata oltrepassata.

« Il 31 ottobre l'esercito del generale Bojadjeff aveva preso la collina di Bezdani ad ovest di Statina sulla strada Kragujevac-Soko Banja e le colline ai due lati di Turija ad est di Solig, nella vallata della Nischava-Vrandel a nord-ovest di Bela Palanka, oltrepassata ».

L'attività dei bulgari

nel comunicato da Sofia

BASILEA, 3. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 31 ottobre dice:

« L'attività sulla fronte serba prosegue con successo. Abbiamo preso i cannoni a tiro rapido nella vallata della Morava ed un cannone da montagna nell'insediamento del nemico da Knjacevaz in direzione di Socobanina.

« Sulla fronte macedone la situazione non ha subito mutamenti notevoli ».

I combattimenti nella Macedonia

ATENE, 3. — I giornali hanno da Salonicco:

« I bulgari avanzano al di là di Vele. Essi hanno occupato, dopo ac-

canito combattimento, parte del passo di Bouboris. I serbi occupano ancora la parte principale di questo passo. Secondo altri telegrammi, i serbi continuano a respingere gli attacchi bulgari contro i passi di Babouna. I bulgari non rinnovarono l'attacco contro Krivolac. Si smentisce che i serbi abbiano sgombrato Monastir.

« Una nave francese bombardò ieri l'altro un treno bulgaro fra Xanti e Dedeagath ».

PARIGI, 3. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Esercito orientale. — Due battaglioni bulgari con due batterie attaccarono il 30 ottobre la nostra testa di ponte a Krivolac. Furono respinti facilmente. Continuano le operazioni di dettaglio nel settore di Strumitza. Le nostre truppe progrediscono nei due pendii meridionali delle montagne della frontiera ».

(Stefani)

L'energica azione navale anglo-francese nell'Egeo e nel Mar di Marmara

PARIGI, 3. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Corpo di spedizione ai Dardanelli. — Il periodo dal 20 ottobre al 1.º novembre fu particolarmente calmo, contrassegnato semplicemente da una parte e dall'altra da esplosioni di mine in cui abbiamo avuto vantaggio. Pare che il nemico abbia rinunciato a rinnovare contro le nostre linee gli attacchi che finora gli causarono gravissime perdite.

« Sul mare vi fu maggiore attività nel blocco della costa bulgara sul Mare Egeo, da parte delle flotte alleate dal 16 ottobre, e cioè: bombardamento di Dedeagath il 21 ottobre e bombardamento degli stabilimenti militari di Gallipoli il 29 ottobre.

« Malgrado i riciccoli proiettori e molte mine fisse dei turchi, i sottomarini inglesi e francesi riuscirono a oltrepassare gli stretti ed operarono il loro congiungimento sul Mar di Marmara, ove rendono particolarmente difficile il movimento dei piroscafi turchi ed il velivaggio per mare delle truppe turche della penisola ».

La perdita d'un sottomarino francese nel Mare di Marmara

PARIGI, 3. — Il Ministero della Marina conferma la notizia pubblicata da fonte turca, che il sottomarino



francese, cannoneggiato, affondò nel Mare di Marmara. Due ufficiali e 24 marinai furono fatti prigionieri.

FRA RUSSI E AUSTRO-TEDESCHI

I combattimenti sulla Dvina

PIETROGRADO, 2. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — Un combattimento cominciato il 31 ottobre presso Komern, continua senza risultati apprezzabili. Presso Iclini, alle estremità occidentali del lago Babil, il nemico avendo attaccato contemporaneamente alla offensiva contro Komern, ebbe da principio un certo successo, ma mediante contrattacchi abbiamo ristabilita la situazione.

« A monte di Friedrichsdorf il nemico ha tentato in alcuni punti di passare sopra canotti sulla riva destra della Dvina, ma senza successo.

« Ad ovest di Dvinsk, in un combattimento a sud del lago di Sventen le nostre truppe hanno fatto il 31 ottobre dei progressi.

« Nella regione del villaggio di Gokli, a sud-est di Baranovitsy, in un piccolo scontro notturno, abbiamo fatto prigionieri 170 soldati.

A Tcharjorsk e Komarovo

« Con un colpo di mano riuscito nella regione ad est di Goulissobskaja, a nord-ovest di Tcharjorsk i nostri tiraglieri hanno occupato, nella notte del 31 ottobre al 1º corrente, trinceramenti nemici, catturando una mitragliatrice e 412 soldati austro-tedeschi.

« Presso il villaggio di Boulki ad ovest di Tcharjorsk continua un combattimento accanito.

« Nella notte del 31 ottobre il nemico ci attaccò nella regione del villaggio di Komarovo, ma fu respinto ed incalzato verso la palude ed annientato. Il numero dei nemici morti è difficile a determinare. Sul campo di battaglia giacciono mucchi di cadaveri. Avendo rinnovato l'attacco e subito nuovamente perdite enormi, il nemico ha ripiegato verso i suoi trinceramenti.

Secco austriaco a Tarnopol

« Nella Galizia, a sud-ovest di Tarnopol, le nostre truppe hanno effettuato felicemente il passaggio del lago di Ickoud, sbarcando di notte sull'altra riva e superando parecchie linee di reticolati di ferro, in parte posti nell'acqua. Le nostre truppe hanno attaccato il nemico, hanno fatto irruzione nelle trincee ed hanno ucciso alla baionetta una gran parte dei tedeschi e degli austriaci che le difendevano. Circa quattrocento soldati sono stati fatti prigionieri.

Nuovo successo russo sullo Strypa

3400 prigionieri austro-tedeschi

« Sullo Strypa presso il villaggio di Somikove, a sud dell'estremità del lago di Ickoud, il combattimento continua; il 1.º corrente le nostre truppe hanno preso d'assalto il villaggio di Bahoviza a sud di Semikodpre e la foresta di Bakoditza.

« E' attualmente accertato che nei

combattimenti del 31 ottobre e del primo novembre sullo Strypa abbiamo fatto in complesso prigionieri ottanta ufficiali e 3400 soldati austriaci e tedeschi.

« Fronte del Caucaso. — Su tutta la fronte dell'esercito del Caucaso non vi è stato il 31 ottobre alcun avvenimento importante. Scaramucce di avanzguardia sono avvenute nella regione del litorale del Mar Nero dalla confluenza dei fiumi Tcharok e Oltisou.

Più lungi, sulla linea del Tcharok, passando il lago di Tortoum e Chel fino alla montagna di Kalatgik a nord-est della città di Hassphalla vi sono state ricognizioni riuscite di pattuglie. Nella regione Khogrosan sul colle Merquien Doulak, sull'Eufrate, a sud di Alachkork e verso Molazghert non vi è stato il 31 ottobre nessuno scontro. Nella regione di Ardghich, sulla riva nord del lago di Van, scontri coi Curdi. Nella regione di Iuan Bachkala l'Urmia, la situazione è immutata ».

L'avanzata tedesca a Tcharjorsk

si abbate contro le masse serbe russe

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte orientale. — (Gruppo degli eserciti del maresciallo Hindenburg). A sud della linea Tulkum-Rigge un nostro attacco ha fatto nuovi progressi.

« Dai due lati dinanzi a Dvinsk si è combattuto violentemente anche ieri. Parecchi forti attacchi dei russi sono stati respinti con perdite sanguinose. Sono ancora in corso combattimenti tra i laghi di Sventen e di Il-sen. Più di cinquecento prigionieri sono caduti nelle nostre mani.

« (Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera). Nulla di nuovo.

« (Gruppo degli eserciti del generale Linsington). I russi hanno tentato di arrestare la nostra avanzata ad ovest di Tcharjorsk, contrattaccando su una larga fronte, in masse serrate, che sono state respinte con gravi perdite. I nostri attacchi sono continuati. Presso Mikow i russi sono riusciti temporaneamente a penetrare nelle posizioni delle truppe del generale conte Bolhmer, ma con un contrattacco abbiamo ripreso le trincee e fatto prigionieri più di seicento russi. Steimkov è stata presa d'assalto per la maggior parte, almanco, dopo accaniti combattimenti durante la notte.

I combattimenti sullo Strypa

nel comunicato austriaco

BASILEA, 3. — Si ha da Vienna, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« Combattimenti sulla fronte dello Strypa sono durati anche ieri tutta la giornata. Il nemico ha lanciato all'attacco forze importanti; esso è penetrato in colonne profonde nella nostra posizione presso Benava. Ma le nostre riserve lo hanno respinto con rapido contrattacco. Durante tenaci combattimenti locali, il nemico ha subito gravi perdite.

« Nella regione dello Stryp inferiore abbiamo respinto i russi. Un contrattacco nemico operato con grandi munizioni, è fallito. »

SULLA FRONTE OCCIDENTALE

Cannoni e mine

PARIGI, 3. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« Cannoneggiamento reciproco assai violento ad ovest di Lievin, nella regione della fossa di Calonne. Vivi combattimenti di approccio sono continuati nelle trincee avanzate nel settore di Neuville-Saint Vaast, a sud della Somme.

« Nella regione di Chaulnes e di Fouquescourt la nostra artiglieria ha effettuato efficaci tiri a fuoco concentrato sulle linee tedesche ed ha raggiunto aggruppamenti nemici in cui venivano ritirati.

« In Argonne parecchie mine tedesche sono esplose senza danneggiare i nostri lavori, ed i nostri fuochi di fanteria hanno impedito al nemico di occupare le escavazioni da esse prodotte. Niente da segnalare sul resto della fronte ».

(Stefani)

PARIGI, 3. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Nulla vi è da aggiungere al precedente comunicato ».

Il bollettino germanico

BASILEA, 3. — Si ha da Berlino, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte occidentale. — A parte forti attacchi della artiglieria nemica contro la collinella di Tahure e violenti combattimenti di artiglieria sulla fronte tra la Mosa e la Mosella, nulla di importante da segnalare.

Sul fronte belga

LE HAVRE, 2. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito belga dice:

« Calma nella notte scorsa ed al mattino; nel pomeriggio leggero bombardamento dinanzi a Ryckelhook, Caestkerke, Saint Jacques Capelle e Maison du Pasleur ».

(Stef.)

Grandi preparativi tedeschi nell'Alta Alsazia e sul Reno?

PARIGI, 2. — Si ha da Ginevra: « La National Zeitung scrive: — Tutti i Comuni della pianura del Reno, nell'Alta Alsazia, riceveranno negli ultimi giorni fortissimi contingenti di truppe che sono accantonate in parecchie località. Il numero dei soldati supera quello degli abitanti. Si notano specialmente forti contingenti di artiglieria pesante ».

(Stefani)

L'ordine del giorno di Re Giorgio alle truppe britanniche in Francia

LONDRA, 3. — Prima di lasciare la Francia Re Giorgio d'Inghilterra inviò alle truppe un ordine del giorno in cui rileva, con calorose parole di elogio, gli eroici sforzi da esse compiuti. Constata che di accordo coi nobili alleati esse sventarono l'immane complotto così perfidamente ordito da tanto tempo contro la libertà ed i diritti dell'Europa. Conclude dicendo

che la tenace risolutezza da cui esse sono animate, le condurrà finalmente al trionfo.

(Stefani)

Il Re d'Inghilterra migliora

LONDRA, 3. — Il bollettino sulla salute del Re dice:

« Il Re non passò una notte buona come la precedente. Il Re avverte qualche dolore; tuttavia le sue condizioni generali migliorano. Il Re può prendere almen qualche solido ».

(Stef.)

Le operazioni ai Dardanelli

BASILEA, 3. — Si ha da Costantinopoli, 2. Un comunicato ufficiale dice:

« Sulla fronte dei Dardanelli è continuato ieri il fuoco dell'artiglieria; una nave di linea della regione di Kemiklikman ed una torpediera presso Ariburnu hanno preso parte senza successo al bombardamento fatto da terra dal nemico. La nostra artiglieria ha danneggiato un rimorchiatore e scialuppe nemiche, che si arenarono. Ad ovest di Ariburnu in seguito ad una tempesta, abbiamo reso inutilizzabile una mina che il nemico aveva collocato presso Seddulbahr, all'ala sinistra.

« Alla fronte del Caucaso, nella notte del primo novembre abbiamo respinto in vari punti attacchi violenti del nemico. Tranne ciò nulla di nuovo ».

(Stefani)

LA GRANDE SEDUTA DI IERI

alla Camera dei Comuni

Le dichiarazioni dei ministri sulla politica in Oriente

Il discorso di Asquith

La spedizione ai Dardanelli

LONDRA, 3. — (Camera dei Comuni). Continuando il suo discorso, il Primo Ministro Asquith dice:

« Per quanto riguarda le operazioni ai Dardanelli, nel gennaio passato avevamo in Oriente forze militari sufficienti soltanto per far fronte ad un attacco turco contro l'Egitto. Fu studiata accuratamente un'azione navale cui aderì la Francia e che fu approvata con entusiasmo dal Granduca Nicola. Il progetto d'azione fu sottoposto al gabinetto prima che fosse dato un sol colpo di fuoco; ed è deplorevole che si voglia farne ricadere la responsabilità personalmente su alcuni ministri. Queste operazioni negli stretti ebbero scacco ed allora furono intraprese operazioni miste: militari e navali.

Parlando dell'azione dello scorso agosto, Asquith dice che il risultato non fu favorevole, malgrado il valore insuperabile delle truppe britanniche, ma ciò che dobbiamo considerare è quello che sarebbe avvenuto se il tentativo dei Dardanelli non fosse stato fatto. I russi avrebbero potuto trovarsi di fronte ad un grave attacco nel Caucaso; noi avremmo forse dovuto respingere l'aggressione contro l'Egitto e la Mesopotamia.

I grandi vantaggi indiretti

Le nostre truppe tengono impegnati 200 mila turchi nella penisola di Gallipoli. Tuttavia la situazione nei Dardanelli è oggetto della maggior attenzione del governo, non soltanto come azione isolata, ma in rapporto alla più grande questione strategica, sollevata dagli ultimi avvenimenti balcanici.

Il buon lavoro dei sottomarini nel Marmara

Asquith nota, incidentalmente che sottomarini inglesi affondarono o danneggiarono nel Mar di Marmara, fino al 29 ottobre 2 corazzate, cinque cannoniere, una controtorpediera, otto trasporti e 177 navi cariche di viveri e munizioni.

Asquith continua: L'accordo più completo esiste colla Francia, circa l'obiettivo e circa i mezzi di azione nei Balcani. E' spiacevole che non abbiamo potuto riuscire a determinare unità di vedute tra gli Stati balcanici. Tengo a far rilevare che tutte le misure dovettero essere state prese in comune fra i tre governi liberi, ed ultimamente fra quattro; e che, a differenza del governo tedesco non potevamo permetterci di offrire beni apparenzanti ai nostri alleati, senza almeno consultarli in proposito (Applaud).

Come la Grecia ha giocato la diplomazia occidentale

Si dovrebbe ricordare, quando si rimprovera agli alleati di non agire abbastanza presto per quanto riguarda la Serbia, che nell'ultimo momento si poteva sperare che la Grecia adempisse gli obblighi del suo trattato con la Serbia.

Ri 21 settembre, dopo la mobilitazione della Bulgaria, Venizelos domandò alla Francia e alla Inghilterra di inviare 150.000 uomini, colla condizione espressa che anche la Grecia mobiliterebbe.

Infatti la Grecia mobilitò il 24 settembre, ma soltanto il 8 ottobre Ve-

nielos si trovò in condizione di permettere lo sbarco delle truppe anglo-francesi, dopo una protesta formale.

Venizelos annunciò alla Camera il 4 ottobre che la Grecia doveva osservare il suo trattato con la Serbia; ma all'indomani Re Costantino, sconfitto la dichiarazione del suo primo ministro che dovette dimettersi. Tuttavia, il nuovo governo greco esprime il suo desiderio di rimanere in termini amichevoli cogli alleati, pur dichiarando nello stesso tempo di mantenere la neutralità. Il risultato fu che la Serbia rimase esposta senza l'appoggio della Grecia ad un attacco centrale e ad un attacco di fianco da parte della Bulgaria.

Per la Serbia

L'Inghilterra, la Francia, la Russia non possono permettere che la Serbia divenga preda di questa combinazione, sinistra, misteriosa. Vi fu fra gli Stati maggiori inglese e francese, una consultazione più intima. Uno dei risultati della quale fu la visita ben gradita dell'illustre generalissimo francese.

Asquith disse ben lieto di annunciare che il risultato della visita fu l'accordo completo circa la scopo e i mezzi; ma non può dire di più.

La Serbia può essere sicura che noi consideriamo la sua indipendenza come uno dei principali scopi della guerra.

La legge sul reclutamento

Asquith parlando del reclutamento dice, sperare che il progetto di Lord Derby avrà risultati soddisfacentissimi; in caso contrario (aggiunge), non esiterà a raccomandare una forma qualunque di obbligo legale del servizio militare.

Propone di ridurre il comitato di guerra del gabinetto a tre o cinque membri al massimo; indi così termina:

« Sono oggi così persuaso come lo era quindici mesi fa, del trionfo finale della nostra causa. Una responsabilità formidabile mi incombe dall'inizio della guerra, come capo del governo; tuttavia non mi sbarazzerei da questo peso, se non quando non potrò più sostenerlo; e finché possederò la fiducia del Sovrano e del parlamento, continuerò ad assolvere il mio compito, per duro che sia ».

Il discorso dell'ex-ministro Carson sulla necessità di un piano per i Balcani

Carson l'ex ministro, che fu ieri sostituito, prende la parola e dice:

« Il pubblico si preoccupa di tre questioni: Primo: le risorse britanniche in uomini e in materiale sono impiegate nel miglior modo possibile? Secondo: Non sono stati commessi errori che potevano essere evitati? Terzo: L'organizzazione del gabinetto è essa adeguata alle circostanze ed è la migliore possibile? »

L'oratore soggiunge: « Questo gabinetto che sarebbe ottimo in tempo di pace, è male organizzato in tempo di guerra. Esso dovrebbe essere molto meno numeroso e riunirsi ogni giorno e non una volta la settimana ed essere circondato dai migliori consiglieri. Asquith ha proposto, finalmente, dopo quindici mesi di costituire una piccola commissione di guerra. Tale com-







# Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Le dichiarazioni di Briand al Parlamento

### "Abbiamo la volontà di vincere e vinceremo"

#### La presentazione del nuovo Gabinetto

PARIGI, 3. — Il Presidente del Consiglio Briand ha letto alla Camera ed al guardasigilli Viviani ha letto al Senato la dichiarazione ministeriale. Questa conchiude con l'affermare che tutte le energie del governo sono rivolte verso l'azione e le decisioni, libere da vano formalismo, esenti da esitazioni e da ogni incertezza. Il compito essenziale del Governo è di aggruppare per gli scopi della guerra tutte le forze vive della nazione, che obbediscono all'impulso energico del governo con spirito di perfetta disciplina. Il Governo è formato ad immagine della nazione, la quale istintivamente realizzò tra tutti i cittadini l'unione più completa di fronte al nemico, ed ha un'unica preoccupazione: quella della difesa nazionale, ed un solo scopo: la vittoria. Giama! la Francia ebbe un esercito più degno di vincere.

Il Governo, col concorso delle Camere, deve fornire mezzi agli eroi, soldati o capi, riuniti nella reciproca fiducia, rivaleggianti di coraggio e di abnegazione per il servizio della Patria, spieganti nelle trincee o sui campi di battaglia la più alta qualità della nostra razza. Fino a che lo scopo assegnato al loro valore non sia raggiunto, essi lotteranno, pienamente fiduciosi nella saggezza del grande capo che li conduce e, condividendo la sua tranquilla fiducia nel successo finale.

Con tale esercito, con tale capo e con una marina che li seconda così efficacemente, tutte le speranze sono permesse. Pertanto il paese, sicuro della conclusione di questa guerra, ne segue la peripezia con serenità e sangue freddo imperturbabili. Tale alto contegno morale, conservato da 18 mesi, induce il governo a prendere in considerazione la questione della censura, della quale esso troverà la soluzione colla collaborazione della stampa, che tanto ha a cuore l'interesse nazionale, merco la cooperazione necessaria in regime democratico, tra libertà e autorità.

Briand fa appello alla fiducia del Parlamento, che è fonte di autorità, ed è il suo conforto per secondare l'azione del Governo, il quale avrà a cuore di facilitare il controllo dei suoi atti, congiungendo tutte le occasioni per illuminare il Camera di una collaborazione regolare con la rappresentanza nazionale, affermando così l'unione della Nazione, del Parlamento e del Governo. E' con tale unione che condurremo la guerra sino alla fine, cioè sino alla vittoria, la quale cederà il nemico da tutti i territori invasi, da quelli che soffrono l'invasione da parecchi mesi, come da quelli che la subiscono da tanti anni.

La Francia non ha turbato la pace. Resistendo a tutte le provocazioni, essa fece di tutto per mantenerla. E' stata un'aggressione premeditata, che nessun sofisma riuscirà mai a giustificare, che ha imposto la guerra. Essa l'ha accettata senza paura e porrà fine alla lotta soltanto quando il nemico sarà ridotto all'impotenza. La Francia non firmerà la pace che dopo la restaurazione del diritto mediano, la vittoria, e quando avrà ottenuto tutte le garanzie di una pace duratura.

Questo scopo gli allenti raggiungeranno praticando una stretta solidarietà. Ogni giorno si rinsalda l'unione che viene ora rinforzata dalla adesione del Giappone, all'accordo del 5 settembre 1914, col quale le potenze si impegnarono solennemente a non concludere una pace separata. Il coordinamento tra gli sforzi degli alleati può e deve farsi ancora più completo e più pronto. Per difficile che sia di stabilirlo, su teatri così vasti e distanti, siamo decisi ad ottenerlo mediante rapporti più frequenti, mediante un contatto più intimo. I viaggi del generale Joffre in Italia e nell'Inghilterra, l'accoglienza a lui fatta e le decisioni concrete fra gli Stati maggiori, hanno permesso alle Potenze

alleate di meglio concentrare le loro azioni presenti e prossime. Rispondendo all'appello della Serbia, la Francia, sino dalla prima ora, andò in suo soccorso. Ci siamo posti pienamente d'accordo con l'Inghilterra sulla condotta delle operazioni militari nei Balcani. La Francia o gli alleati non abbandoneranno l'eroica Serbia, la cui resistenza desta l'ammirazione del mondo.

Briand termina dicendo: «L'attuale impresa della Germania nei Balcani attesta l'insuccesso dei suoi sforzi sui teatri principali delle ostilità. Si è perché la sua offensiva è infranta sulle fronti francese e russa, che essa tenta questa diversione. Essa cerca d'impressionare l'opinione pubblica mondiale, alla quale tanti mesi passati senza i risultati annunciati da una propaganda sfrenata, cominciano a rivelare gli indizi della debolezza sotto l'apparenza della forza. Gli imperi centrali potranno allontanare la loro distaffa: non la impediranno. Quanto a noi siamo decisi ad andare sino alla fine: i nostri nemici non possono contare né sopra stanchezza né sopra debolezza da parte nostra. Abbiamo la volontà di vincere e vinceremo».

#### I socialisti domandano un Governo forte

PARIGI, 3. — (Camera dei deputati). Preside Veschner. La seduta si apre in presenza degli ambasciatori di Russia, Inghilterra e d'Italia, di numero pubblico.

Il Presidente del Consiglio Briand legge la dichiarazione ministeriale, che è applaudita in parecchi punti e la cui perorazione fu accolta da approvazione generale.

Quindi il Governo dichiara che accetta la discussione immediata delle interpellanze di Baranowski, Ramel, e Constant.

Baranowski, socialista, approva i termini e lo spirito della dichiarazione ministeriale. Dichiarò che i deputati seguiranno il Governo, se è un governo veramente forte e che governi. L'oratore prega il Governo a creare un consiglio di guerra che permetta agli alleati di seguire un piano coerente. Termina domandando garanzie di controllo con l'istituzione della procedura delle sedute private. Ramel interpellò sul funzionamento della censura.

Constant, liberale, interroga sulle intenzioni del governo relativamente agli austro tedeschi dimoranti in Francia. (Stefani)

#### La più alta nobiltà al gen. Cadorna conferita dal governo francese

PARIGI, 3. — Il Governo della Repubblica decise di conferire il Gran Cordone della Legione d'Onore al Generale Cadorna.

Il generale Gouraud fu designato per andare a rimettere l'alta distinzione al generale Cadorna. (Stefani)

#### LA SOLENNE CERIMONIA DI LIVORNO PER I MORTI NOSTRI E DEGLI ALLEATI

LIVORNO, 3. — Oggi nella cattedrale, presenti le autorità civili e militari, i consoli inglese, francese, russo e belga, fu celebrata una cerimonia funebre in suffragio dei gloriosi caduti nostri e dei potenti alleati. Il tempio era gremito di soldati e di popolo, che affollavano anche il portico della chiesa e la piazza Vittorio Emanuele. Il vescovo mons. Giani pronunciò un elevato patriottico discorso, inneggiando al Re, all'esercito e alla Patria. Al principio ed alla fine della messa fu suonata la marcia reale. (Stefani)

#### La spedizione dei pacchi ai combattenti

La regolarità rassicurata sono minime

ROMA, 3. — Il ministero delle poste e dei telegrafi comunica: «In seguito ai reclami apparsi su vari giornali per manomissione di pacchi diretti ai militari combattenti, il ministro delle poste, pur non avendo alla diretta sua dipendenza il ser-

vizio della Posta militare, cui, come è noto, presiede l'Intendenza Generale dell'Esercito, ha creduto tuttavia di interessarsi per accertare la fondatezza dei reclami. E' risultato che durante il mese di agosto transitarono per l'ufficio di concentramento di Bologna 344.000 pacchi e che i reclami per mancato recapito furono 67 in tutto. «Così nel mese di settembre si ebbe denuncia di soli due casi di manomissione».

«Nel decorso ottobre, su di un transito di 525.000 pacchi per l'ufficio di Bologna si sono avute soltanto sei denunce di manomissione e 32 per dispersioni».

«In complesso, quindi, le irregolarità denunciate sono minime in confronto del numero rilevante delle spedizioni. Non è inopportuno, inoltre, tenere presente che nel detto ufficio di concentramento sono giacenti oltre 8500 pacchi per errato indirizzo, ovvero perché diretti a feriti, morti o prigionieri».

«Per essi si sta provvedendo alla restituzione ai mittenti o al successivo inoltro ai depositi dei reggimenti. Ciò può legittimare la supposizione che il maggior numero dei reclami si verificano appunto a queste giacenze».

«Nell'occasione, si crede necessario di ricordare al pubblico che le cassette o scatole dirette ai militari debbono essere rivestite di tela resistente, perché è assolutamente vietato includervi generi alimentari o materiale deteriorabili».

#### Il Papa per la Polonia

Un dispaccio del card. Gasparri a Sienkiewicz

VEVEY, 3. — Sienkiewicz, presidente del Comitato generale polacco a Vevay, ricevette il seguente dispaccio dal cardinale Gasparri:

«Il Santo Padre apprese con soddisfazione che il vostro Comitato generale, a nome dell'episcopato polacco, ha testé diretto agli arcivescovi e vescovi dell'universo cattolico, la mia lettera scritta a nome di Sua Santità e l'appello di detto episcopato in favore della Polonia. Egli augura ardentemente, come ha detto in questa lettera, che l'episcopato cattolico risponda generosamente a tale appello per il soccorso della vostra nobile patria».

#### Cospicue erogazioni per la Croce Rossa

della Società dei servizi marittimi

ROMA, 3. — Il collegio dei liquidatori della Società Nazionale di servizi marittimi ha erogato lire 10.000 a favore della Croce Rossa, lire 5000 a favore delle famiglie dei marinai morti in guerra e lire 10.000 a favore dei comitati costituiti per l'assistenza dei militari mutilati o comunque resi invalidi a causa della guerra.

Il ministro della marina, al quale sono state inviate le somme anzidette ha fatto pervenire la prima di esse alla Croce Rossa, ha disposto per la erogazione della seconda ed ha inviato la terza al presidente del consiglio dei ministri che ne ha effettuato il versamento nell'apposito conto corrente aperto presso la Banca d'Italia per la raccolta delle offerte fatte in favore di soldati mutilati o invalidi.

#### ARTE E TEATRI

Giulio Tempesti al Teatro Minerva

Giulio Tempesti è tornato al nostro pubblico, attore completo. In lui ormai si sono rivelate tutte le qualità che lo rendono fra i migliori interpreti del teatro italiano. Ed il pubblico nostro lo ammirò ieri sera nella sua superba interpretazione di «Giannetto» nella «Cena delle Beffe». Gli applausi furono addirittura ovazioni al suo indovinato, per il Bertolotti e per tutti gli altri.

Questa sera: La pazzia sotto il moggio, di d'Annunzio.

#### Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER:  
Cormons: ore 9 — 12.10 — 18.20.  
Venezia: D. 6.55 — D. 11.5 — A. 13.5 — D. 15.5 — A. 17 — D. 18.30.  
Pontebbà: M. 6 — A. 12.35 — A. 18.30.  
Cividale: M. 9 — M. 12.30 — M. 18.30.  
San Giorgio di Nogaro - Venezia: M. 7.25 — M. 15.25.  
San Daniele (Stazione Porta Gemona): 8.35 — 11.40 — 15.20 — 13.15.  
ARRIVI A UDINE DA:  
Cormons: M. 6.41 — D. 11 — O. 18.20.  
Venezia: A. 8.46 — A. 10.35 — D. 11.40 — D. 17.55 — D. 20.18 — A. 23.7.  
Pontebbà: A. 4.15 — A. 8.15 — A. 15.45.

Dottor Isidoro FURLANI, Direttore.  
Giovanni Minighini gerente respon.  
Stabilimento tipografico Friulano

## GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

La Commissione Esecutiva desidera di ricordare e di avvertire il pubblico, per togliere di mezzo ogni incertezza, che ogni biglietto, oltre a concorrere ad uno dei 1574 premi per l'ammontare di 500.000 Lire e quindi potere guadagnare la somma di uno dei premi stessi, che può essere anche di Lire 200.000 con la sola spesa di Una Lira soltanto, prende parte anche alla ripartizione assegnata in parte uguale a tutti i biglietti vincenti dello importo dei premi che risultassero vinti dai biglietti non venduti, PERCHÉ COME E' CHIARAMENTE DETTO, i biglietti non venduti restano nulli e di nessuno effetto, venendo archiviati dalla Commissione Governativa prima dell'estrazione, in apposita stanza, alla R. Prefettura di Roma.

Riteniamo inutile di ripetere che L'ESTRAZIONE AVRA' LUOGO IMMANCABILMENTE IN ROMA, NEL GRANDE FOYER DEL TEATRO NAZIONALE IL GIORNO DI GIOVEDI' 11 NOVEMBRE 1915 E CHE TRATTASI DI UNA LOTTERIA SERIA E SENZA SORPRESE.

Coloro che saranno favoriti dalla sorte, sono certissimi di guadagnare e di potere riscuotere SUBITO senza alcun disturbo, l'importo del premio e di avere in pari tempo diritto alla supplementare riscossione della quota di ripartizione che risulterà dalla somma dei premi vinti dai biglietti non venduti.

Gli ultimi biglietti abitualmente sono sempre i più fortunati. — Affrettatevi ad acquistarli perché siamo agli ultimi giorni di Vendita. — Costano UNA LIRA e si trovano in tutto il Regno dagli appositi incaricati.

## Ditta Paolo Gaspardis

Via Mercatovecchio - Telefono 262 - UDINE

### Riparto forniture militari

(Sartoria Propria di primo ordine)

Uniformi grigio-verdi panno regolamentare - Qualità superiore - Confezione accurata - Consegna sollecita da L. 85 a L. 95.00

Pastrani grigio verde » 90.—

Impermeabili per militari da L. 60 a L. 95.00

Mantelli imporm. da L. 30 a L. 85.—

Sacchi pelo da L. 80 a L. 110.—

Sacchi ovattati da L. 40 a L. 50.—

Applicazione fodera pelo ai Pastrani (agnello o coniglio)

con bottoni automatici, maniche crine - tutto compreso L. 75.—

Gilet federati agnello da L. 20 a L. 30.—

Fascie a gambale » 3.75

Colli piquet flosci » 0.60

Cravatte piquet flosci » 0.75

Boracce alluminio » 8.50

Materassi da campo » 8.00

Assortimento camicie, corpetti, mutande, panciotti, pyjamas, calzettoni, asciugamani, bretelle, ecc.

### Croce Rossa

(Laboratorio proprio di Biancheria)

Costume Dama Infermiera con relativa cuffia L. 13.50

Vesti per medici e infermieri.

Camicie bianche speciali per feriti.

Mutande » 1.75

Lenzuola 150 p. 800 » 4.00

Bracciale Croce Rossa » 0.20

Per le persone che desiderano far dono al Comitato Croce Rossa sono sempre pronti pacchetti da 8 e da 12 (CAMICIE, LENZUOLA, MUTANDE).

### Bandiere Nazionali

(sempre pronte)

Asta con lancia 180 Drappo lana con stemma 70 p. 120, L. 14.

Asta con lancia 220, drappo lana con stemma 100 p. 180, L. 18.

Asta con lancia 300, drappo lana con stemma, 100 p. 240, L. 27.

Assume di eseguire qualsiasi fornitura

## PREMIATA SOCIETA' FRIULANA

per

l'Industria dei Vimini

UDINE

## Mobili di stagione

Nei locali in Via Giovanni Micesio N. 23, sono in vendita numerosi portafiori e giardinieri in bambù, malacca e midollino di varie forme al prezzo da L. 2.90 in più; nonché paraventi, portalegni di varie forme.

## Avviso

Il sottoscritto porta a conoscenza della epet. Clientela che ha assunto in proprio il servizio regolare di CORRIERE GIORNALIERO UDINE-MILANO e che quindi non è più rappresentante del Corriere De Santi. Assicurando ottimo e sollecito servizio si segna devoto.

Fattori Francesco.

Udine, Via Rialto 9 e Piazza Vittorio Emanuele presso il Banco Ellero.

## G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

Succ. ditta E. Mason

Casa fondata nel 1867

UDINE - Piazza Mercantonio - UDINE

Ebollitori da campo - Compresse di caffè puro zuccherato - Fornelli ad alcool solidificato - Lampadine tascabili.

MAGLIE - CALZE - GUANTI

## Riccardo Cuttini

Orologeria - Oreficeria - Argenteria

FABBRICA

## TIMBRI DI GOMMA

Consegna in giornata

UDINE

Via Paolo Caniani, angolo Via Rialto, 19

## Callista

Francesco Cogolo

Udine - Via Savorgnana, 16 - Udine

munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

## DEPOSITO OLIO

di qualsiasi qualità

## OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO

Vendita al minuto e all'ingrosso

Servizio speciale per militari in latte da 1, 2, 5 e 10 litri

Udine - Via Mercerie N. 6 - Udine

Servizio a domicilio

DITTA A. MORASSUTTI

Telef. 3-85

## CHIANTI FASSATI

## CHAMPAGNE "JOFFRE" MARSALA AUGUGLIARO VERMOUTH "SVIC"

La più grande organizzazione per forniture di VINI E ALIMENTARI Depositi su tutto il fronte

UDINE - SOCIETA' AN. FASSATI

PORTA CUSSIGNACCO

belle bestie per metterle in un serbatoio a parte.

— Buon giorno, Lisetta, disse.

— Buon giorno, sor Luigi, disse la giovinetta.

— Si va formando l'animaletto, esce dal guscio. Ma per quanto tu faccia, non sarai mai bellina come tua madre.

La giovinetta diventò seria e si nascose il viso in un piumone vuoto.

La madre era una povera donna abbandonata dal marito a morte nel quartiere sei anni prima.

Siccome abitava presso Teresa Godin sullo stesso pianerottolo, Teresa aveva raccolto la bambina e l'aveva tenuta con la sua figliuola dicendo:

— Farà come noi: si guadagnerà un tozzo di pane.

Il grosso Ménard contava i lucci del banco, ispezionava i canestri e i mastelli delle anguille.

— Tua madre non c'è disse tutta un tratto alla fanciulla impassibile.

— No. E' ammazzata.

— Non, gravemente, spero?

— Lo spero anch'io.

— Fatica troppo: il mestiere è duro.

— Pur troppo!

— E il danaro? non ne viene neppure?

— Non molto.

— Tu hai una virtù, non sei ciarlatana.

— A giorni.

— Or bene Rosa mia, disse appoggiandosi con i gomiti accanto i mucchi di ghiozzi, che non vi abbia a essere un mezzo di andare intesi? Chiara me lo diceva poeziani, ci si reca danno. Tua madre mi ha lasciato tempo, fa per farmi la concorrenza.

E' una stupidaggine. Sarebbe si fatta l'istaurita fra noi. Teresa ha qualcosa contro di me: non so che cosa.

— Ha, torto. Io non voglio male ad alcuno. Quello che dico, è più per voi altre che per me. Io non sono da compiangere. Mi infischio del denaro: me lo quanto me ne abbisogna. Lo stomaco è buono. La cassa risuona! Sono solo, i miei cugini e le mie cugine, non li conto. Fanno bene i loro affari e non hanno bisogno della mia imbecillità per vivere. Luigi, qui presente, non si lascerebbe impiccare per duecento mila franchi. Non vi domando i vostri segreti, ma non siete milionarie.

— Ci corre.

— Adesso che tu sei grande e che conosci il mestiere si potrebbe farti uno stato, bella mia.

— Come?

— E' da vedersi. Si cercherebbe. Non manca mezzi. Col denaro si riesce a tutto ed io non domanderei altro per parte mia se...

— Se che cosa?

— Egli torse la bocca in una certa guisa e strizzò l'occhio guardandola di sottocchi, con una smorfia delle più caratteristiche.

— Ella non abbassò il capo, né arrossì e disse soltanto col suo accento pacato:

— Non capisco: spiegatemi.

— La cosa è semplicissima.

— Ma senza dubbio non era così semplice come egli voleva darlo ad intendere, perché egli tossì per due o tre volte strepitosamente come se avesse avuto un rospo nella gola e prese un gambero che Lisetta aveva tratto da un cesto, dicendo:

— Che bella bestia, neh, che bella bestia!

— Che mi stavate dicendo? domandò con freddezza Rosa. Egli tossì di nuovo e disse:

— Ecco!

(continua)



# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO - Udine

Via di Prampero, 7

TIPOGRAFIA DEL "GIORNALE DI UDINE"

Via di Prampero, 7

## STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI MILITARI

### Cartoline Postali in Franchigia

Opere - Giornali - Lavori commerciali in genere - Stampati per amministrazioni - Avvisi - Rilievi

Un assortimento completo di caratteri e fregi modernissimi, un macchinario dei più perfetti e celeri consentono un'esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico ed a PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.

#### INSERZIONI

#### A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta 7. - ALESSANDRIA, Corso Roma 51. - BERGAMO, Viale Stazione 20. - BIELLA, Via Ospedale 10. - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario). - CREMONA, Via Garibaldi. - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10. - GENOVA, Piazza Fontane Marose. - LIVORNO, Via V. torio Emanuele 64. - MILANO, Via S. Paolo 11. - MODENA, Via Scarpa 2 e 4. - PADOVA, Corso del Popolo 3. - PISA, Lungarno Gambacorti 7. - ROMA, Via di Pietra 91. - VERONA, Via Vallerio Gattullo 4. - PARIGI, Rue Perdonet 15. - FRANCOFORTE. - LONDRA. - BERLINO. - VIENNA. - ZURIGO.

#### INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 4 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di 10 caratteri. II e I pagine L. 2.50 la linea o spazio di 10 caratteri. 2 per ogni linea aggiunta.



**SOLO L' 1**

**SCHIROGENO**

RIGENERATORE DELLE FORZE

## SCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE • DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMunque PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosi - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.50. 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia mostra, per posta L. 15. - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI. - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: SCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILIPSI - CLICOSTERINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale.

Scandali in tutto il mondo - Riferimenti nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, esente dal retro dell'etichetta, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

**GRAND PRIX**

ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

## Nelle premiate Coltellerie

### FRATELLI MASUTTI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Filiale: Via della Posta, 36

#### DEPOSITO

Rasoi di sicurezza Gillette, Auto-Strop, Star Ideal, Invenia ecc.  
Rasoi comuni Inglesi, di Maniago, di Solingua le migliori marche.  
Tosatrici per capelli, barba, e per cavalli.  
Pietre naturali del Belgio per affilare rasoi.  
Coramelle comuni e automatiche per qualunque tipo di rasoio.  
Lame Gillette, Auto Strop, Star ecc.  
Crema di sapone e polvere per barba.  
Penelli baccinelle, allume di rocca, magnesio.  
Saponi per barba Gillette, Colgate, Vinolia, Erasmo, Rauce.  
Forbici da parrucchiere, da toilette, lavoro, ricamo, sarti, viticoltori ecc.  
Coltellerie da cucina, per macellai, salumieri, calzolari ecc.  
Posaterie da tavola metallo bianco finissimo.  
Temperini completo assortimento.  
Posate e coltelli campo.

#### Ferri di chirurgia

#### Vendita e Riparazioni

Profumerie delle Case

Rimmel, Colgate, Eresmic, Tanilini, Banfi, Bartelli, Sirio, Coti ecc.

NB. - Nella nostra filiale in Via della Posta N. 36 si trovano in assortimento occhiali per vista montati in acciaio, in oro dublé, oro 18 carati. Occhiali per ciclisti e automobilisti, Binocoli e canocchiali, lenti, lampadine elettriche.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## Fosfo Stricno Peptone del Lupo

E IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	5
Quattro flaconi	16

Franco di porto nel Regno

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni & C.

MILANO - ROMA - GENOVA

### Arsenicato Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emolpoletiche, non dà mai indurimenti nel punto di introduzione, è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

#### Preparazione speciale

premiata FARMACIA MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

MILANO - Cordusio - (Palazzo Borsa) - MILANO

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

#### DENTI

è senza dubbio l'

## Algentina

di facile applicazione ogni flacone contiene:  
gr. 2.500 Etere Soli  
2.500 Clorof.  
0.95 Tint. Op.  
0.024 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L. 1.00

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta

È in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.

MILANO, Via S. Paolo, 11 -

ROMA, Via di Pietra 11

#### Antiseborrina

GATTANEO

contro la forfora e caduta dei capelli, ottimo detergente del cuoio capelluto, antisettico, astringente ed eccitante, mantiene la capigliatura morbida e lucida.

L. 2 la bottiglia

Franco di porto L. 2.80

Specialità della Farmacia

già MALDIFASSI

di A. MANZONI & C.

Cordusio

Palazzo della Borsa - Rimetto alla Posta

MILANO

#### MALATTIE CUTANEE

### SAPO-CRÈME

Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico del Pruriti, Eczemi, Ammorbidezza e Imbianchimento la pelle - Guarisce: Eritemi, Rossori, Erteti, Scottature, Scrofolature.

### SAPO-CADE

Eczema - Psoriasi - Licheni - Seborrea e Malattie del Cuoio capelluto.

Prescritto con successo dai Dermatologi francesi e stranieri.

Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza-Campioni: L. CAVALLER, farmacista di 1. Classe, ex-interno decorato dell'Ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Courbevoie (Seine) Francia.

Deposito: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, Palazzo della Borsa.

In Udine presso BOBERO AUGUSTO, farmacista.